



**BRIXEN
BRESSANONE**

Stadtgemeinde Brixen · Città di Bressanone

Gemeinde Brixen
Autonome Provinz Bozen

ÄNDERUNGSANTRAG AM BAULEITPLAN DER GEMEINDE BRIXEN

**Berechnung des Wohnbaubedarfs lt.
Abs.1 Art. 35 LG. Nr. 13 vom 11.08.1997**

Projekt

Abänderungsantrag zum gültigen Bauleitplan der Gemeinde Brixen – GAB 188 v. 27.05.2020 – Verdichtung & Erweiterung Auffüllzonen (Punkt „C“ & „F“)

Datum

Dezember 2020

Inhalt

Technischer Bericht

Comune di Bressanone
Provincia autonoma di Bolzano

MODIFICA AL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI BRESSANONE

**Calcolo del fabbisogno residenziale sec.
l' art. 35, comma 1, L.P.11 Agosto 1997, n.13**

Progetto

Richiesta di modifica del Piano Urbanistico attuale del comune di Bressanone – DGC 188 d. 27.05.2020 – densificazione ed ampliamento zone di completamento (punti “C” ed “F”).

Data

dicembre 2020

Contenuto

Relazione Tecnica



TECHNISCHER BERICHT

1. Allgemein

Der ausführliche Bericht zur Berechnung des Wohnbaubedarfs lt. Abs.1 Art. 35 LG. Nr. 13 vom 11.08.1997 ist zu Punkt „A“ (Wohnbauzone C2 – Erweiterungszone „Sarns 2“) vorgelegt worden.

Dort wird zu den „B“-Zonen Folgendes vermerkt:

2. B-Zonen der Gemeinde Brixen

Bei den noch freien Kubaturen in den B-Zonen der Gemeinde Brixen handelt es sich Großteils um Eingriffe an bestehenden Gebäuden, da nur wenige freie Flächen vorhanden sind.

Überdies muss festgehalten werden, dass die Umsetzung der Kubaturen in den B-Zonen nicht durch das mehrjährige Durchführungsprogramm gesteuert wird. Erfahrungsgemäß werden in den ersten 5 Jahren maximal 15-20% der neuen Potenzialität genutzt. Der Großteil der restlichen Kubatur (60-70%) wird in den nächsten 25 Jahren aufgeteilt, errichtet. Die Restkubatur wird in absehbarer Zeit nicht umgesetzt.

Die Verdichtung bestehender Wohnbauzonen stellt somit lediglich eine potenzielle Erweiterungsmöglichkeit dar, trägt aber de facto nicht zur Sättigung der Nachfrage bei. Die Bedarfsberechnung der C- Zonen darf nicht mit jenen der B-Zonen gleichgestellt werden.

RELAZIONE TECNICA

1. Generale

Calcolo del fabbisogno residenziale sec. l' art. 35, comma 1, L.P.11 Agosto 1997, n.13 è già stato presentato al punto "A" (Zona residenziale C2 – Zona di espansione "Sarns 2").

Ove, a riguardo delle zone "B", si nota quanto segue:

2. Le zone B del comune di Bressanone

Gli interventi nelle zone B di Bressanone sono per lo più attuati su edifici esistenti poiché vi sono pochi terreni liberi disponibili.

Va inoltre osservato che la cubatura nelle zone B non è controllata dal programma di utilizzo pluriennale. L'esperienza mostra che nei primi 5 anni viene utilizzato un massimo del 15-20% delle nuove potenzialità. La maggior parte della cubatura restante (60-70%) sarà realizzata nel corso dei 25 anni seguenti. La restante cubatura non sarà implementata nel prossimo futuro.

La densificazione delle zone residenziali esistenti rappresenta quindi solamente una mera possibilità di ampliamento potenziale, che non porta di fatto ad un saziamento della richiesta. Il calcolo del fabbisogno delle zone C non può essere paragonato a quello delle zone B.